



COMUNICATO STAMPA ~ IN ANTEPRIMA MONDIALE!

IL CODICE DEL VOLO E L'AUTORITRATTO DI LEONARDO

come non li avete mai visti prima: in alta definizione e interattivi!

- Un'anteprima di 9 giorni (totalmente gratuita) per il pubblico della Biblioteca Reale
- Un eccezionale "libro digitale" con modelli tridimensionali acquistabile in libreria da settembre
- Una grande mostra internazionale che partirà a fine anno

Torino, 10 maggio 2007. Per la prima volta nella storia, il *Codice del Volo* di Leonardo da Vinci è comprensibile dal grande pubblico. Il *Codice del Volo* è il quaderno (su cui compare la data del 1505) sul quale Leonardo ha disegnato e descritto non solo come volino gli uccelli, ma anche come vada pilotata la sua *Macchina Volante*, che prevedeva sarebbe diventata famosa in tutto il mondo. È conservato dal 1893, inaccessibile al pubblico (se non in caso di mostre), nel caveau della Biblioteca Reale di Torino.



La digitalizzazione in altissima risoluzione (60 megapixel) dell'intero codice e la sua trasformazione in un libro interattivo, realizzate da Leonardo3 (L3), danno a tutti la possibilità sinora inedita di scoprirne tutte le pagine, sfogliandole direttamente. Oltre a ingrandire i particolari con un dettaglio mai visto prima d'ora, e poter leggere i testi e le loro traduzioni, quel che più conta per il grande pubblico è che tutti i disegni sono resi immediatamente comprensibili grazie al 3D: è sufficiente sfiorare il disegno bidimensionale di Leonardo per vederlo trasformare in un modello tridimensionale animato! E ci sono oltre 130 modelli 3D e altrettanti soggetti interattivi tutti da scoprire.

Il Codice del Volo è l'ultima creazione di Leonardo3. Presentata in anteprima alla Biblioteca Reale di Torino, farà parte di una grande mostra internazionale. Come prodotto per il pubblico sarà acquistabile in libreria dal mese di settembre

Il famoso *Autoritratto di Leonardo*, anch'esso parte del patrimonio della Biblioteca Reale, per motivi di conservazione non potrà più lasciare la Biblioteca. In questo caso, la sua digitalizzazione a 88 megapixel consente di vivere un'esperienza ancora più coinvolgente della visione dell'originale stesso. L'inedita tecnologia *L3 HyperView* è stata sviluppata da L3 appositamente per la fruizione di opere d'arte e viene proposta per la prima volta proprio legata all'*Autoritratto di Leonardo*, che diventa fruibile direttamente dal pubblico in modalità interattiva e con un dettaglio che va molto oltre la normale visione dell'originale.

I disegni contenuti nei codici di Leonardo da Vinci sono affascinanti. Ma per la maggior parte risultano misteriosi. Interpretarli e rappresentarli accuratamente con modelli tridimensionali animati li rende non solo comprensibili, ma consente di apprezzarne a pieno tutta la grandezza. Sul pubblico questo ha un impatto straordinario. Ma attenzione: non si tratta di un gioco. Per rappresentare in 3D un disegno di Leonardo bisogna comprenderlo a pieno e non è una competenza che si improvvisa. È infatti necessario conoscere tutti i suoi manoscritti e saperli interpretare, lavoro che gli studiosi di L3 fanno ogni giorno da anni. La divulgazione con modalità assolutamente inedite dei beni culturali tramite tecnologie d'avanguardia mondiale sviluppate *ad hoc* è una sfida ed è proprio la *mission* di Leonardo3, che ha già ottenuto uno straordinario consenso mondiale col suo *Codice Atlantico Virtuale*.

La Biblioteca Reale di Torino e Leonardo3 (L3), nell'ambito della *Settimana della Cultura* promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, renderanno disponibile in esclusiva per il pubblico della Biblioteca (Piazza Castello 191 - Torino) questi "capolavori digitali" su due postazioni interattive allestite appositamente per un periodo limitato: dal 12 al 20 maggio, con orario 8:15-18:45 (lunedì e mercoledì), 8:15-13:45 (martedì, giovedì, venerdì, sabato); ingresso gratuito. Grazie ai due schermi giganti in alta definizione l'esperienza è coinvolgente. E si tratta di un'assoluta anteprima. Infatti, il *Codice del Volo* nella sua versione acquistabile dal pubblico uscirà in libreria a settembre, mentre la data della grande mostra (basata esclusivamente su postazioni digitali interattive), che tra le sue attrazioni comprende sia il *Codice del Volo* sia l'*Autoritratto*, prevista con Vittorio Sgarbi a Milano, dev'essere ancora ufficializzata.

Il 10 maggio la Biblioteca Reale ha ospitato una conferenza dedicata a queste straordinarie realizzazioni e a come tecnologia e beni culturali possano fondersi in soluzioni di grande impatto comunicativo. I relatori sono stati: Luciano Scala (Direttore generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali - Ministero per i Beni e le Attività Culturali), Maria Letizia Sebastiani (Direttrice della Biblioteca Reale), Massimiliano Lisa (Amministratore delegato di L3), Mario Taddei (Direttore scientifico e tecnico di L3), Edoardo Zanon (Direttore scientifico e artistico di L3) e Gaetano D'Auria (Direttore generale di EMC Italia).

«Il nostro lavoro precedente, il *Codice Atlantico Virtuale* è stato in mostra in tutto il mondo. E come libro digitale per il pubblico ha venduto oltre 100 mila copie, rappresentando una delle più ampie diffusioni della storia di un singolo codice di Leonardo», ha dichiarato Massimiliano Lisa, Amministratore delegato di Leonardo3. «Ma col *Codice del Volo* facciamo un passo ancora più importante. Questa volta ogni singolo segno tracciato da Leonardo è interattivo e ci sono oltre 300 soggetti interattivi da scoprire. Inoltre, sino al *Codice del Volo*, l'Alta Definizione (full HD, 1920 x 1080) voleva dire solo nuovi costosi apparecchi televisivi, Blu-Ray, HD-DVD, PlayStation3 o la programmazione di alcuni canali di SKY. Grazie a noi è la prima volta al mondo che l'Alta Definizione viene applicata a una soluzione interattiva, divertente e accessibile a tutti per la fruizione dei beni culturali. Per non parlare della nostra tecnologia L3 HyperView che sfrutta anch'essa l'Alta Definizione e rende l'esperienza con disegni e dipinti qualcosa di totalmente nuovo.

Per quel che riguarda il *Codice del Volo*, grazie alla nostra edizione digitale finalmente il pubblico potrà apprezzare e capire veramente quel che Leonardo ha disegnato e annotato. Né le riproduzioni realizzate sino a oggi, né la visione limitativa dello stesso originale possono farlo comprendere oltre il ristretto mondo degli studiosi.

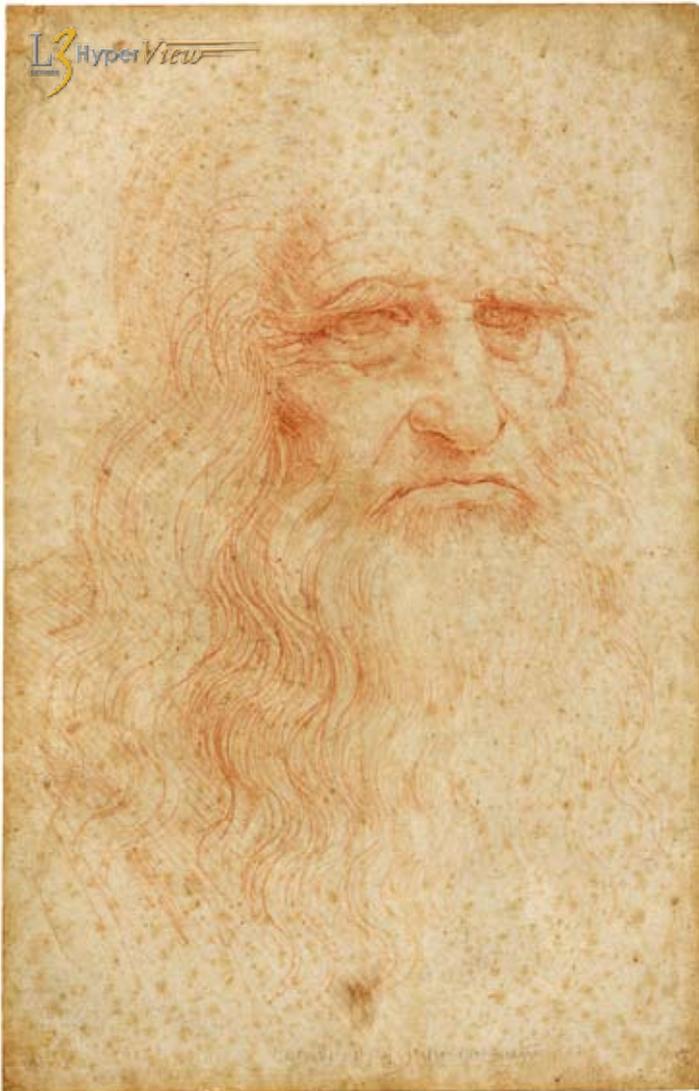
Finalmente anche il grande pubblico potrà scoprire che Leonardo ha studiato la teoria del volo, ha descritto leggi corrette ed è arrivato a un soffio dal postulare l'importanza del profilo alare, anticipando gli aeroplani di circa 400 anni. Dirò di più: in larga parte questo non è un codice che esamina come volano gli uccelli, ma è un vero e proprio "manuale di pilotaggio della Macchina Volante" che Leonardo prevedeva sarebbe diventata famosa in tutto il mondo».

Edoardo Zanon, Direttore scientifico e artistico di L3, è stato il principale autore del *Codice del Volo* e il 10 maggio

lo ha presentato agli occhi dei giornalisti presenti: «Lavorare a questo progetto è stata un'esperienza incredibile iniziata con l'analisi e lo studio del manoscritto originale per proporlo al pubblico in modalità interattiva.

Quando si parla del *Codice del Volo* l'aspettativa è alta perché il pubblico immagina di scoprire disegni di fantastiche macchine volanti e di uccelli in volo, ed è esattamente quello che il codice offre, ma in maniera non completa. I progetti di macchine non





L'Autoritratto di Leonardo diventa fruibile nelle mostre grazie all'inedita tecnologia L3 HyperView sviluppata da Leonardo3

sono ultimati e vanno interpretati, così come le moltissime annotazioni che riguardano il comportamento degli uccelli. L'intreccio di macchine e di uccelli è così frequente che in alcuni casi non si capisce quando Leonardo si stia riferendo alle une o agli altri. Talvolta invece è davvero esplicito, fornendo al pilota della macchina le istruzioni di volo apprese durante le osservazione dirette sugli uccelli, ma non solo. È lo stesso Leonardo a indicare come dovrà essere costruita la sua macchina che spiccherà il volo e che materiali dovranno essere impiegati. E nella più celebre frase del codice, Leonardo scrive: *Il primo grande uccello effettuerà il primo volo lanciandosi dalla cima del monte Ceceri, riempiendo l'universo di stupore e tutte le scritte della sua grande fama, donando eterna gloria ai luoghi dov'è stato concepito*».

Che cos'è invece **L3 HyperView**? Mario Taddei, Direttore scientifico e tecnico di Leonardo3, spiega: «**L3 HyperView è una tecnologia sviluppata dai laboratori di Leonardo3. Immaginate di poter avere a disposizione immediatamente e su un unico schermo tutte le oltre 5 mila pagine dei manoscritti vinciani, di poter passare da una all'altra e di poter ingrandire ogni singolo dettaglio, semplicemente e senza la mediazione di complicati database o trattati scientifici. Il tutto in tempo reale. Si tratta di una sorta di Google Earth, ma molto più veloce e applicato ai beni culturali. Ha implicazioni importantissime per gli studiosi, ed è indispensabile per scoprire e comprendere il vero Leonardo e le sue macchine ancora da svelare. Allo stesso tempo, L3 HyperView fa parte anche delle nostre postazioni per il pubblico che propongono disegni e dipinti interattivi. Stiamo preparando una mostra sull'intera opera pittorica di Leonardo, che vedrà la luce nel 2009, dove si potranno addirittura contare i capelli della Gioconda, come neanche con l'originale si può fare. Intanto questa di Torino e dell'Autoritratto è un'importante anteprima, che ha senso fare nel luogo che custodisce l'originale, per proporre un**

interessante parallelismo tra originale e digitale che consente di andare oltre l'occhio umano. Attenzione però: il nostro, a differenza delle semplici digitalizzazioni che ormai non si contano, è un digitale interattivo e universalmente comprensibile; ma soprattutto è unito a tecnologie sviluppate *ad hoc* che hanno lo scopo di far scoprire i beni culturali al pubblico suscitando meraviglia e divertimento come mai prima d'ora. Chi ha detto che arte e cultura debbano essere "noiose"?».

Leonardo3 è oggi l'unica realtà al mondo a riunire sotto lo stesso tetto ricercatori che non solo si occupano di studiare ogni giorno l'opera di Leonardo, ma anche di come divulgarla e di sviluppare nuove tecnologie. Il tutto viene poi proposto, sempre direttamente da Leonardo3, sia nelle sue mostre con itinerazione internazionale, sia in innovativi prodotti acquistabili da chiunque in libreria. La missione è la divulgazione con modalità e tecnologie innovative per rendere il patrimonio culturale accessibile e godibile dal grande pubblico, nazionale e internazionale. E in questo L3 è oggi leader mondiale. Lo hanno affermato a Tokyo i responsabili della Sony, così come a Chicago il direttore del **Museum of Science and Industry** (il più grande museo della scienza del mondo), che hanno ospitato mostre L3 dal successo straordinario (tant'è che ne hanno parlato il telegiornale nazionale USA *NBC Nightly News* e il *New York Times*). In Italia la mostra alla Pinacoteca Ambrosiana sul *Codice Atlantico Virtuale*



Ogni elemento del *Codice del Volo* di L3 diventa comprensibile grazie a oltre 130 modelli 3D animati

è durata 11 mesi ed è stata premiata per il suo valore culturale da una giuria presieduta da Umberto Eco. Il tutto rientra in un progetto più ampio che vedrà Leonardo3 diventare un centro di *edutainment* di 40 mila metri quadrati aperto al pubblico con tre sedi: Italia (Milano), Asia e Stati Uniti; anche questo è molto più che un progetto, dal momento che è appoggiato dal Presidente della Provincia di Milano, **Filippo Penati**.

La maggior parte del lavoro di Leonardo3 viene svolto nel regno del digitale. Pertanto la sicurezza dei dati e la loro organizzazione è d'importanza vitale. È per questo che L3 ha scelto le avanzate tecnologie di storage di **EMC**, che è stata anche l'azienda che ha sponsorizzato l'evento di Torino.

Per quel che riguarda la riproduzione digitale, Leonardo3 ha impiegato il meglio della tecnologia: attrezzatura fotografica digitale Hasselblad con Luci Photon Beard, Riproduttore

IFF e supporti Manfrotto (distribuiti da Bogen Imaging) sotto la direzione della fotografia di Roberto Bigano.

Leonardo3 (L3) è un'innovativa media company (centro studi e laboratorio; produzione di mostre e musei; casa editrice) la cui missione è quella di studiare, interpretare e rendere fruibile al grande pubblico il patrimonio artistico-scientifico, impiegando tecnologie innovative. Il "3" nel nome Leonardo3 sottolinea la particolare importanza data all'impiego di ricostruzioni tridimensionali (3D). Attualmente, sia i laboratori di ricerca sia tutte le produzioni L3 (modelli fisici e tridimensionali, libri, supporti multimediali, mostre e musei) sono dedicati all'opera di Leonardo da Vinci. E i risultati sono di rilievo mondiale. Il *Codice Atlantico* di L3 è stato il primo codice digitale interattivo e con ricostruzioni 3D di macchine di Leonardo nella storia. Le mostre di Leonardo3 sono state ospitate al Rockefeller Center di New York, al Museum of Science and Industry di Chicago, al Sony Building e all'exploraScience Museum di Tokyo, e alla Pinacoteca Ambrosiana di Milano. Il prossimo 16 giugno, L3 inaugurerà una nuova mostra (che si protrarrà fino a tutto agosto) all'Exploration Place di Wichita (Kansas, USA), la città del volo dove hanno sede industrie aeronautiche come Cessna, Learjet e Beechcraft.

Sul fronte librario L3 ha pubblicato: *I Ponti di Leonardo*, *Il Codice Atlantico* e *Il Laboratorio di Leonardo*. A fine giugno uscirà invece l'attesissimo titolo *I Robot di Leonardo* in una doppia versione: solo libro e libro + modellino in legno da costruire della famosa "Automobile" di Leonardo. *Il Codice del Volo* (libro + DVD-ROM) sarà disponibile in **libreria** dal prossimo mese di settembre.



Contatti solo per i giornalisti:

Ufficio stampa della conferenza
Citigate - Raffaella Gerli, Cabiria Mimun
Tel. 02 76001633 - raffaella.gerli@citigate.it - cabiria.mimun@citigate.it

Contatto stampa di Leonardo3 (www.leonardo3.net):
Leonardo3 - Massimiliano Lisa
Tel. 02 794181 - lisa@leonardo3.net

Per immagini e comunicati (solo per i giornalisti)
<http://www.leonardo3.it/leonardo/press.htm>